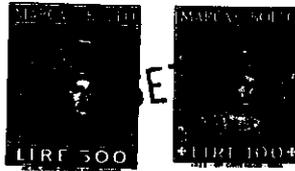


ID 1513



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA  
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA  
VOLONTARIA AL PERMESSO DI  
RICERCA DI IDROCARBURI  
LIQUIDI E GASSOSI**

**" B. R236. ES "**

**Milano, Agosto 1994**

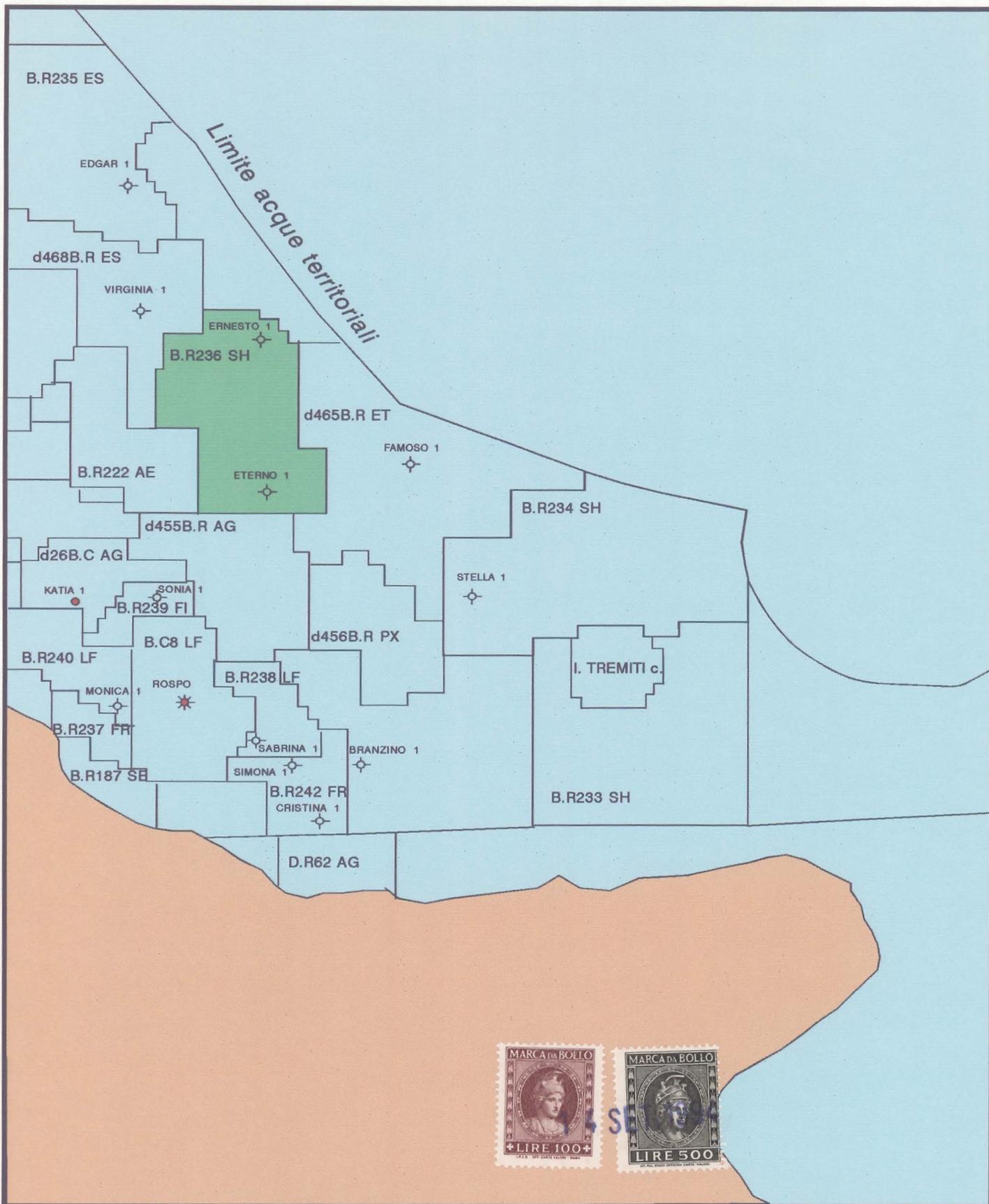


## **Indice**

1. Situazione legale
2. Inquadramento geologico e obiettivi minerari
3. Attività svolta nell'area
4. Conclusioni

## **Figure**

**Fig. 1** Carta Indice



**Permesso B.R.236 SH**  
**CARTA INDICE**  
**UBICAZIONE DELL'AREA**

Scala:	—
Data:	
Autore:	Capellini
Figura:	



## 1. SITUAZIONE LEGALE

Data di conferimento : 15.7.1991  
Titolarità : Edison Gas 100%  
Denominazione : B.R236.ES  
Superficie : 56.986 ha  
Ubicazione : Mare Adriatico-Zona B  
Obblighi sismica : Assolti  
Obblighi perforazione : 31.12.1996  
Scadenza periodo di vigenza: 15.7.1997  
Scadenza 1ª proroga : 15.7.2000  
Scadenza 2ª proroga : 15.7.2003  
UNMIG competente : Roma



## 2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI

Il permesso "B.R236.ES" appartiene strutturalmente all'estremità orientale del Bacino di Pescara. In particolare si può collocare nell'area di "Forland ramp" che non è stata coinvolta nea tettonica appenninica. I thrust, infatti, del sistema appenninico non hanno raggiunto quest'area esterna, che pertanto è rimasta indisturbata e non è stata dislocata e smembrata.

Il substrato, nel permesso in esame, risale verso est, dando origine ad un paleoalto ben pronunciato che si estende da nord a sud.

Sembra difficile poter spiegare l'origine di questa ultima struttura, probabilmente di natura diapirica, in quanto coinvolge anche il membro evaporitico del Burano.

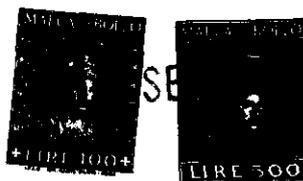
La sovrastante serie terziaria rappresenta la facies bacinale distale, caratterizzata dalla porzione più fine di sedimenti torbiditici di probabile provenienza sud-occidentale.

Nella serie tardo-pliocenica e pleistocenica, poi, diventano gradualmente frequenti superfici deposizionali progradanti da SE (zona di alto) verso NW (area bacinale).

I principali obiettivi minerari dei pozzi Ernesto 1 ed Eterno 1, perforati nell'area, erano il Calcarea Massiccio e la Scaglia Calcarea, rispettivamente appartenenti alla serie mesozoica e terziaria, con tema di ricerca ad olio.

Da un punto di vista minerario il Calcarea Massiccio (Lias inf.), attraversato in culmine di struttura soltanto dal pozzo Ernesto 1 risultato sterile. La Scaglia Calcarea (Cretacico-Eocene sup.), invece, attraversata da entrambi i pozzi Eterno 1 ed Ernesto 1, è stata testata alla base, nel secondo pozzo, con esito minerario negativo.

La serie pliocenica, che solitamente riveste interesse minerario per la ricerca a gas, si presenta, in entrambi i pozzi, marnoso-argillosa, con qualche intercalazione più siltosa in Eterno 1.



### 3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'AREA

Il permesso "B.R236.ES" è interessato da tre differenti rilievi sismici:

- le linee ministeriali (Linee B....)
- le linee BR.154
- le linee BR.182

Le linee BR.154 sono state acquisite da C.G.G. nel 1980 con sorgente Vaporchoc.

Le linee BR.182, registrate ed acquisite da Total nel 1983 (Starjet) sono state acquistate da Edison Gas nel 1992 e riproccessate da HGS nello stesso anno, nelle tre seguenti versioni: Filtered stack, Filtered migration, Row migration. Il reprocessing aveva lo scopo di attenuare le multiple mediante Filtri FK.

In quest'ultimo set di linee il dato sismico, infatti, è qualitativamente migliore; in particolare le riflessioni di alcuni marker guida (top messiniano), e di altri orizzonti nella serie plio-pleistocenica si possono seguire con continuità su tutte le sezioni.

Pertanto, per l'interpretazione sono state principalmente utilizzate le suddette sezioni sismiche, integrate con le BR.154 e le Ministeriali, per sopperire alla mancanza di dati in quelle parti del permesso non coperte dalle linee BR.182.

Tra i due gruppi di linee esistono, inoltre, "mistie" dell'ordine di 20-30 e anche 50 msec., dovuti ai differenti tipi di sorgente con cui sono state acquisite.

Nel permesso in esame sono stati eseguiti due pozzi: Eterno 1 ed Ernesto Nord 1.

Il pozzo Ernesto Nord 1, ubicato nella parte nord-orientale del permesso, è stato perforato da Agip-Shell nel 1970, ed ha raggiunto la profondità di 6173 m RT (-6140 m), attraversando tutta la serie mesozoico-terziaria in facies Umbro-Marchigiana, fino al Membro evaporitico del Burano (Triassico sup.). Durante la perforazione non si è verificata alcuna manifestazione.

Il pozzo è risultato minerariamente sterile.



Il pozzo Eterno 1, eseguito sempre da Agip-Shell nel 1971, ubicato nella zona meridionale del permesso, meno profondo del precedente, ha raggiunto, alla profondità di 2446 m RT (-2413 m), la Scaglia Calcarea.

Nel corso della perforazione si sono verificate deboli manifestazioni di C1 da 546 a 785 m RT (2,8%).

Nell'intervallo da 1975 a 2035 m RT è stata eseguita una prova di strato con esito negativo (acqua di strato).

Il pozzo Eterno 1, sterile, è stato chiuso minerariamente.



#### 4. CONCLUSIONI

L'interpretazione delle linee sismiche del permesso "B.R236.ES" ha evidenziato uno scarso interesse di carattere minerario.

La serie mesozoico-terziaria, attraversata e provata dai pozzi Ernesto 1 ed Eterno Nord 1, è risultata sterile o con scarse manifestazioni.

Nella serie pliocenica, che costituiva tra l'altro l'obiettivo principale della ricerca, non sono state rilevate strutture di interesse esplorativo, oltre a quelle già attraversate dai suddetti pozzi.

Sulla base di questi dati la prosecuzione dell'esplorazione manca di presupposti tecnici ed economici e pertanto Edison Gas intende rinunciare volontariamente al titolo non assolvendo agli obblighi di perforazione con scadenza 31.12.1996.

**EDISON GAS S.p.A.**  
Esplorazione Italia  
Il Responsabile  
*Dr. S. Rigamonti*